

EUREGIO PLUS SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.p.A.

Sede: Passaggio Duomo, 15 I - 39100 Bolzano

Capitale sociale: Euro 9.868.500,00 int. versato

Partita IVA e numero iscrizione Registro Imprese di Bolzano: 02223270212

Iscrizione al n. 29 dell'Albo dei gestori di OICVM presso la Banca d'Italia

e iscrizione al n. 43 dell'Albo dei gestori di FIA presso la Banca d'Italia

BILANCIO DELL'IMPRESA

31/12/2023

Euregio Plus SGR S.p.A. (di seguito "Società") ha sede a Bolzano, Passaggio Duomo, 15; è iscritta all'albo dei gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia al n. 29 e all'albo dei gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia al n. 43; il capitale sociale è di Euro 9.868.500, interamente versato.

La SGR è società *in-house* della Provincia Autonoma di Bolzano, della Provincia Autonoma di Trento e di Pensplan Centrum S.p.A, la quale è società *in-house* sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società, a seguito del rinnovo degli organi sociali deliberato da parte dell'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 14 maggio 2021 e nell'adunanza del 29 aprile 2022, sono composti dai seguenti membri:

Consiglio di Amministrazione

Presidente dott. Alexander Gallmetzer
Consiglieri dott.ssa Laura Costa
dott. Johannes Schneebacher
dott.ssa Monia Bonenti

Collegio sindacale

Presidente dott.ssa Astrid Marinelli

Sindaci effettivi dott. Antonio Borghetti
dott. Carlo Delladio

Sindaci supplenti dott.ssa Bruna Micheletto
dott. Tommaso Gabrielli

Società di revisione

EY S.p.A.

Banca depositaria dei titoli di proprietà

State Street Bank International GmbH - Succursale Italia

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/2023	31/12/2022
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.242.931	1.980.396
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.845.164	2.078.259
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	420.327	360.817
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.967.268	3.529.847
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) crediti per servizi di gestione di patrimoni	662.314	608.860
	b) crediti per altri servizi	567.409	864.144
	c) altri crediti	1.470.467	2.613.043
80.	Attività materiali	647.478	758.090
90.	Attività immateriali	44.493	74.292
100.	Attività fiscali		
	a) correnti	194.588	129.573
	b) anticipate	187.101	187.467
120.	Altre attività	2.724.218	1.148.381
	TOTALE ATTIVO	14.973.757	14.333.169

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2023	31/12/2022
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti	833.370	889.377
60.	Passività fiscali		
	a) correnti	31.427	37.118
	b) differite	90.447	14.355
80.	Altre passività	3.984.073	3.883.962
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	58.426	47.853
100.	Fondi per rischi e oneri:		
	c) altri fondi per rischi e oneri	582.413	582.985
110.	Capitale	9.868.500	9.868.500
150.	Riserve	-878.079	-1.161.197
160.	Riserve da valutazione	142.715	-112.902
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	260.465	283.118
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		14.973.757	14.333.169

CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2023	31/12/2022
10.	Commissioni attive	5.046.899	4.586.194
20.	Commissioni passive	-893.197	-694.390
30.	COMMISSIONI NETTE	4.153.702	3.891.804
40.	Dividendi e proventi simili	2.917	17.241
50.	Interessi attivi e proventi assimilati	218.959	98.547
60.	Interessi passivi e oneri assimilati	-21.285	-10.753
70.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	173.827	76.710
100.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	3.940	16.774
110.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	4.532.060	4.090.323
120.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-3.672	645
130.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4.528.388	4.090.968
140.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-2.644.151 -1.372.478	-2.513.322 -1.302.818
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-53.184	-18.993
160.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-152.405	-113.686
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-30.129	-13.114
180.	Altri proventi e oneri di gestione	16.216	183.323
190.	COSTI OPERATIVI	-4.236.131	-3.778.610
240.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	292.257	312.358
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-31.792	-29.240
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	260.465	283.118
280.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	260.465	283.118

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2023	31/12/2022
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	260.465	283.118
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
70.	Piani a benefici definiti	100	15.597
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	255.517	29.859
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	255.617	45.456
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	516.082	328.574

In ottemperanza al paragrafo 82 dello IAS 1, si specifica che:

- Le componenti reddituali inerenti a piani a benefici definiti non saranno mai soggette a rigiro a conto economico;
- Le componenti reddituali inerenti alle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva saranno oggetto a rigiro a conto economico in occasione della vendita delle stesse.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31/12/2023

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2023	Patrimonio netto al 31.12.2023
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	9.868.500		9.868.500										9.868.500
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	-1.276.639		-1.276.639	268.962									-1.007.677
b) altre	115.443		115.443	14.156									129.599
Riserve da valutazione	-112.902		-112.902									255.617	142.715
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	283.118		283.118	-283.118								260.465	260.465
Patrimonio netto	8.877.520		8.877.520									516.082	9.393.602

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31/12/2022

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2022	Patrimonio netto al 31.12.2022	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	9.868.500		9.868.500										9.868.500
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	-1.460.626		-1.460.626	183.987									-1.276.639
b) altre	105.759		105.759	9.684									115.443
Riserve da valutazione	-158.359		-158.359								45.457		-112.902
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	193.671		193.671	-193.671							283.118		283.118
Patrimonio netto	8.548.944		8.548.944								328.575		8.877.520

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

	31/12/2023	31/12/2022
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	585.327	634.247
- commissioni attive (+)	5.046.899	4.586.194
- commissioni passive (-)	-893.197	-694.390
- interessi attivi incassati (+)	218.959	98.547
- interessi passivi pagati (-)	-21.285	-10.753
- dividendi e proventi simili (+)	2.917	17.241
- spese per il personale (-)	-2.559.045	-2.284.839
- altri costi (-)	-492.614	-1.473.480
- altri ricavi (+)	314.120	447.470
- imposte (-)	-31.427	-51.743
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-1.205.638	587.064
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	233.095	-2.078.259
- attività finanziarie designate al fair value	-59.510	
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-91.692	144.469
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-30.369	-735.392
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		-3.263
- altre attività	-1.528.070	3.259.509
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-247.725	-3.823.306
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.314	103.893
- passività finanziarie di negoziazione	-416	6.395
- passività finanziarie designate al fair value	-97.602	-98.663
- altre passività	-162.021	-3.834.931
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	-868.035	-2.601.994
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	-14.747	-273.478

- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	-14.417	-273.478
- acquisti di attività immateriali	-330	
- acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	-882.782	-273.478
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>		
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-882.782	-2.875.472

RICONCILIAZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.587.696	7.463.168
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	-882.782	-2.875.472
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	3.704.914	4.587.696

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio, in applicazione del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto in conformità ai principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea e vigenti al 31 dicembre 2022, come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002.

Gli schemi di bilancio, il Prospetto della Redditività Complessiva, il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota Integrativa sono stati redatti in osservanza delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanate il 29 ottobre 2021 dalla Banca d'Italia.

I principi e criteri di redazione e valutazione adottati sono stati applicati uniformemente negli esercizi presentati. Si evidenzia che, per l'applicazione degli stessi, si è tenuto conto della comunicazione di Banca d'Italia del 22 dicembre 2021 recante "*Integrazioni alle disposizioni del Provvedimento 'Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari' aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia.*"

Riportiamo di seguito i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS con applicazione obbligatoria a partire dall'esercizio 2022, i principi contabili internazionali IAS/IFRS e relative interpretazioni SIC/IFRS pubblicati dallo IASB e in attesa di omologazione da parte della Commissione Europea e i principi contabili internazionali IAS/IFRS e relative interpretazioni SIC/IFRIC omologati dalla Commissione Europea, la cui applicazione obbligatoria decorre successivamente all'esercizio 2022.

Modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e interpretazioni SIC/IFRIC

Trovano applicazione a partire dal 1° gennaio 2022 le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1080/2021 del 28 giugno 2021 che recepisce alcune modifiche di minore rilevanza, pubblicate dallo IASB in data 14 maggio 2020, ai principi contabili internazionali IAS 16 Immobili, impianti e macchinari, IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali e IFRS 3 Aggregazioni aziendali, sottolineando che non hanno avuto impatti materiali sui dati riportati nel Bilancio al 31 dicembre 2022.

Le modifiche riguardano:

- IAS 16 – Componenti di costo: le modifiche, che non risultano di interesse per la SGR, introducono il divieto di detrarre dal costo degli immobili, impianti e macchinari, gli importi ricevuti dalla vendita di articoli prodotti mentre la società stava predisponendo l'asset per le finalità previste. La società dovrà riconoscere tali proventi delle vendite e i relativi costi nel conto economico;
- IAS 37 – Contratti onerosi: viene precisato che per valutare se un contratto sia oneroso occorre includere nella stima tutti i costi direttamente correlati al contratto e non i soli costi incrementali necessari all'adempimento del contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include i costi incrementali (ad esempio il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare a

seguito della stipula del contratto (ad esempio la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto);

- l'IFRS 3 – Riferimenti al Conceptual Framework: sono stati aggiornati alcuni riferimenti alla nuova versione del Conceptual Framework del 2018 che, tuttavia, non comportano modifiche rispetto alle modalità di contabilizzazione preesistenti. Inoltre, viene esplicitato il divieto di rilevare attività potenziali (ovvero quelle attività la cui esistenza sarà confermata solo da eventi futuri incerti) nelle operazioni di aggregazione aziendale (precedentemente questo divieto era riportato esplicitamente solo nelle Basis for Conclusions).

Con il Regolamento in oggetto vengono anche recepiti i consueti miglioramenti annuali - Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2018-2020 - che chiariscono la formulazione o correggono errori, sviste o conflitti tra i requisiti dei principi. Tra tali emendamenti minori vengono apportate modifiche all'IFRS 9 Strumenti Finanziari con alcuni chiarimenti in merito alle commissioni da includere nel test del 10% per la derecognition delle passività finanziarie; in proposito viene specificato che devono essere incluse soltanto le commissioni pagate o incassate tra le parti e non anche le commissioni direttamente attribuibili a parti terze.

Si evidenzia che il Regolamento introduce alcune modifiche e chiarimenti di minore rilevanza che, pertanto, non comportano impatti significativi per la SGR.

La Società ha inoltre adottato alcuni nuovi principi contabili o le modifiche di principi contabili già in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, come dettagliati nella tabella che segue, i quali non hanno avuto impatti di rilievo sui dati riportati nel presente Bilancio.

Titolo documento	Data di omologazione	Entrata in vigore	Regolamento UE
IFRS 17 – Insurance Contracts (issued on 18 May 2017); including Amendments to IFRS 17 (issued on 25 June 2020)	19/11/2021	01/01/2023	N.2036/2021
IAS1 – Presentation of Financial Statements; IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates	02/03/2022	01/01/2023	N. 357/2022
IAS 12 Income tax; IFRS 1 First-time Adoptions IFRS	11/08/2022	01/01/2023	N. 1392/2022
IFRS 17 – Insurance Contracts	08/09/2022	01/01/2023	N. 1491/2022

Nella tabella che segue sono, invece, riportati i nuovi principi contabili internazionali e le modifiche di principi contabili già in vigore, con i relativi Regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2024 e rispetto ai quali la Società non si è avvalsa di un'applicazione anticipata.

Titolo documento	Data di omologazione	Entrata in vigore	Regolamento UE
IFRS 16 - Modifiche all'IFRS 16 Leasing - Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione	20/11/2023	01/01/2024	N. 2579/2023
IAS 1 - Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti e Passività non correnti con clausole	20/12/2023	01/01/2024	N. 2822/2023

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore non ancora omologati da parte della Commissione Europea.

Titolo documento	Data di pubblicazione
IAS 21 - Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability	15/08/2023
IAS 7 - Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows: Supplier Finance Arrangements	25/05/2023
IFRS 7 - Amendments to IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements	25/05/2023

La Società ritiene non significativi gli impatti derivanti dall'introduzione di quanto sopra esposto.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio e la Nota Integrativa sono redatti nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico, modificato qualora ci fossero oggettive condizioni, tali da render necessarie valutazioni in base al principio del fair value.

Il bilancio è stato redatto basandosi sul presupposto della continuità aziendale e sulla ragionevole aspettativa che la Società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile. La sussistenza del presupposto della "continuità aziendale", come definito nel Documento coordinato Banca d'Italia/Consob/Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, risulta confermata dalla verifica degli indicatori finanziari e gestionali e dall'analisi dei rischi e delle incertezze connessi all'attuale contesto macroeconomico, accentuati dalla recrudescenza del conflitto russo-ucraino, effettuate dagli amministratori della Società.

Ogni parte della nota integrativa è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non sono state indicate.

Il bilancio è stato redatto in Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità compresi gli importi in nota integrativa in deroga a quanto indicato nel Provvedimento per assicurare maggiore significatività e chiarezza alle informazioni in essa contenute.

La presentazione e la classificazione delle voci vengono mantenute da un esercizio all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni a meno che una variazione sia richiesta da un principio contabile o da una interpretazione oppure non sia evidente che un'altra presentazione o classificazione non sia più appropriata in termini di rilevanza e affidabilità nella rappresentazione delle informazioni.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati predisposti in conformità da quanto previsto dal Provvedimento.

Le attività, le passività, i costi e i ricavi non vengono compensati tra loro se non è richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione.

Le informazioni comparative vengono fornite per il periodo precedente per tutti i dati esposti nei prospetti di bilancio ad eccezione di quando un principio contabile internazionale o una interpretazione consentano diversamente.

Vengono incluse anche delle informazioni di commento qualora migliorino la comprensibilità del bilancio. Nella redazione del bilancio si è comunque applicata la normativa nazionale ove compatibile con i principi IAS/IFRS.

Inoltre si allega il rendiconto del Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi come previsto dalla delibera Covip del 17 giugno 1998 e successive modifiche.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non sono intervenuti fatti nel periodo tra la chiusura dell'esercizio e la data di redazione del bilancio d'esercizio dei quali non si sia tenuto conto ai fini della redazione dello stesso.

Per quanto riguarda le informazioni previste dal paragrafo 125 dello IAS1, che richiede all'impresa di esporre l'informativa sulle ipotesi riguardanti il futuro e sulle altre principali cause di incertezza nelle stime alla data di chiusura dell'esercizio che presentano un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione paragrafo 20) "Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive sulla continuità aziendale".

Sezione 4 - Altri aspetti

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione; inoltre, sono state effettuate in un'ottica di continuità aziendale. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. Stante l'attuale situazione di incertezza del quadro macroeconomico, tali stime e valutazioni sono quindi difficili e comportano inevitabili elementi di incertezza, anche in presenza di condizioni macroeconomiche stabili.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'esposizione e dell'informativa di bilancio;
- le misurazioni delle perdite attese sui crediti e sulle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Illustrazione delle modifiche degli schemi di bilancio riesposti ai fini comparativi

In conformità al provvedimento di Banca d'Italia "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 29 ottobre 2021 utilizzati per la redazione del bilancio, si è provveduto a riclassificare nella voce "cassa e disponibilità liquide" gli importi relativi ai conti correnti e depositi a vista verso banche in precedenza

classificate nella voce attività finanziarie valutate al costo ammortizzato verso banche. Al fine di una chiarezza espositiva, si è pertanto provveduto a riesporre i dati al 31 dicembre 2021, tenendo conto di tali riclassifiche per consentire un confronto omogeneo con l'esercizio corrente.

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide possedute per soddisfare impegni di cassa a breve termine e i depositi bancari a vista prontamente convertibili in valori di cassa vengono valutati al valore corrente aumentato degli eventuali interessi di competenza.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Voce 20.a) attività finanziarie detenute per la negoziazione

Tale voce comprende gli investimenti in strumenti finanziari detenuti allo scopo di essere venduti o riacquistati nel breve periodo per esigenze di impiego della liquidità della società. Tali strumenti sono stati designati dalla rilevazione iniziale come strumenti finanziari al fair value.

Tali strumenti sono principalmente costituiti da quote di OICR e titoli obbligazionari governativi.

La valutazione di tali attività finanziarie viene effettuata al prezzo di mercato corrispondente al prezzo dell'ultimo giorno di transazione del periodo di riferimento. Le differenze rispetto ai valori di carico, corrispondenti al costo d'acquisto rilevato come media ponderata, sono imputate al conto economico.

Gli interessi maturati o in corso di maturazione sono imputati a conto economico.

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria è ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria stessa. La differenza tra il valore contabile e il corrispettivo ricevuto per il trasferimento dell'attività finanziaria viene rilevato a conto economico.

Per la valutazione di OICR non quotati in mercati attivi si osserva il valore netto contabile.

Voce 20.c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito, per i titoli di capitale e di quote di O.I.C.R., alla data di erogazione per i finanziamenti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, include le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell").

Trovano, quindi, evidenza in questa voce:

- i titoli di debito e i finanziamenti che sono inclusi in un business model “Hold to Collect” o “Hold to Collect and Sell” ma i cui flussi di cassa non rappresentano solamente la corresponsione di capitale e interessi (in altre parole, che non superano il test SPPI);
- le quote di O.I.C.R.;
- gli strumenti di capitale non detenuti per la negoziazione - non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto - per cui la Società non applica l'opzione prevista, in sede di rilevazione iniziale, per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel Conto Economico.

Per i criteri di determinazione del fair value, si rinvia alla Sezione “A.4 Informativa sul Fair Value”.

Le attività finanziarie sono oggetto di cancellazione nel caso si verifichi una delle seguenti casistiche:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime sono scaduti;
- l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente di rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse;
- l'entità mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi ad un soggetto terzo.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono inizialmente rilevate al fair value alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di finanziamenti. Il fair value normalmente corrisponde al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Un'attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva qualora:

- l'obiettivo del suo business model sia perseguito mediante sia la raccolta dei flussi finanziari contrattuali sia la vendita delle attività finanziarie (“Hold to Collect and Sell”);
- i relativi flussi di cassa rappresentino solamente la corresponsione di capitale e interessi.

In questa categoria pertanto sono iscritti titoli di debito e finanziamenti per i quali il business model definito è “Hold to Collect and Sell” e che hanno superato il test SPPI. Sono inoltre iscritte gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, non detenuti ai fini di negoziazione, per i quali è stata esercitata, al momento di prima iscrizione, l'opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Successivamente alla rilevazione iniziale, per quanto concerne gli interessi maturati sugli strumenti fruttiferi di interessi sono rilevati a conto economico secondo il criterio del costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nel Prospetto della redditività complessiva ed esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto.

Tali strumenti sono oggetto di calcolo di perdite per riduzioni durevoli di valore, secondo quanto illustrato nella specifica sezione.

Le attività finanziarie sono oggetto di cancellazione nel caso si verifichi una delle seguenti casistiche:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime sono scaduti;
- l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente di rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse;
- l'entità mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi ad un soggetto terzo.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e altre attività

Tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato voce figurano i titoli di debito nonché i finanziamenti allocati nel portafoglio valutato al costo ammortizzato. Sono inclusi i crediti connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal TUB. e dal TUF (ad esempio, attività di servicing). Sono anche inclusi i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati.

Le restanti tipologie di crediti sono confluite nella voce "Altre attività" e comprendono prevalentemente i crediti d'imposta acquistati a seguito di cessione da parte dei beneficiari, i depositi cauzionali, i risconti attivi e i crediti diversi. Relativamente ai crediti d'imposta, in osservanza del Documento Banca d'Italia, Consob e Ivass n. 9, si ritiene che un modello contabile basato sull'IFRS 9 rappresenti l'accounting policy più idonea. Al momento della rilevazione iniziale il credito d'imposta viene rilevato al prezzo dell'operazione, mentre per le valutazioni successive verrà considerato il valore temporale del denaro, l'utilizzo del tasso di interesse effettivo e i flussi di utilizzo del credito mediante compensazioni, le cui stime sono riviste periodicamente. Ai fini della presentazione in bilancio i crediti d'imposta vengono rilevati nella voce residuale "altre attività" dello stato patrimoniale.

Crediti

I crediti verso le banche, la clientela e gli enti finanziari sono confluiti nella voce "crediti" e includono anche i crediti rivenienti dall'attività caratteristica della Società e cioè i crediti relativi alle commissioni di gestione dei portafogli individuali, dei fondi comuni e dei fondi pensione.

L'iscrizione del credito avviene alla data di erogazione o della maturazione del relativo diritto sulla base del fair value dell'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili.

Trattandosi prevalentemente di crediti rivenienti dalla prestazione di servizi, la rilevazione è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata e cioè con il momento in cui sorge il diritto all'incasso del corrispettivo.

Successivamente alla rilevazione iniziale è stato applicato il metodo del costo ammortizzato definito come l'ammontare a cui l'attività è valutata al netto dei rimborsi di capitale, accresciuta o diminuita dell'ammortamento complessivo, attraverso il metodo dell'interesse effettivo, di qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e al netto di qualsiasi svalutazione a seguito di una riduzione di valore o di insolvenza.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto dell'attualizzazione risulta trascurabile.

Ad ogni chiusura di bilancio le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono soggette ad impairment mediante la rilevazione delle expected credit losses (sull'orizzonte temporale di 12 mesi ovvero, sulla base dell'intera vita dello strumento finanziario, qualora si sia verificato un significativo incremento del rischio creditizio rispetto alla prima iscrizione dell'attività finanziaria - lifetime expected losses).

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, ai fini dell'impairment, sono classificate in tre categorie (definite stage) in ordine crescente di deterioramento del merito creditizio.

La prima categoria - stage 1 - include gli strumenti finanziari che non hanno subito un incremento significativo del rischio creditizio rispetto a quello riscontrato al momento della prima iscrizione in bilancio.

Nella seconda categoria - stage 2 - sono inclusi gli strumenti finanziari che hanno subito un significativo incremento del rischio creditizio misurato tenendo conto degli indicatori previsti dal principio contabile e della rilevanza degli stessi per la società.

Nella terza categoria - stage 3 - sono incluse tutte le posizioni deteriorate.

I crediti iscritti in bilancio, tutti a breve termine, sono indicati al loro valore nominale, coincidente con il valore corrente, che rappresenta anche il loro presumibile valore di realizzo.

Attività materiali ed immateriali

Attività materiali

In questa categoria sono classificati gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi ed altre attrezzature. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario e di leasing operativo, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga in capo alla società locatrice.

Le attività materiali sono:

- iscritte inizialmente al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori sostenuti, direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene;
- valutate al costo di acquisto al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore dopo la prima rilevazione;
- ammortizzate lungo la loro vita utile in modo sistematico;
- cancellate nel momento in cui vengono dimesse o quando vengono meno i benefici economici futuri connessi al loro utilizzo.

Attività Immateriali

In questa categoria sono classificati i marchi e i software.

Le altre attività immateriali sono iscritte se identificabili come tali, se trovano origine in diritti legali o contrattuali, e se in grado di generare benefici economici futuri.

Tali attività immateriali sono valutate al costo rettificato, inteso come prezzo di acquisto iniziale, comprensivo delle spese direttamente attribuibili al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore ed al lordo di eventuali rivalutazioni con riparto dell'importo da ammortizzare sulla base della vita utile dell'attività immateriale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato in quote annuali costanti in funzione della loro vita utile e viene portato in diretta diminuzione del loro valore.

L'attività immateriale viene eliminata dallo Stato patrimoniale nel momento in cui viene dimessa o non è in grado di fornire benefici economici futuri.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e Altre passività

In tale categoria sono classificati i debiti verso banche, verso enti finanziari, verso la clientela ed i debiti per lease liability. Le restanti tipologie di debiti sono confluite nella voce "Altre passività" e comprendono prevalentemente i debiti verso l'Erario e l'INPS, debiti verso fornitori e stanziamenti relativi a spese del personale.

I debiti sono:

- iscritti inizialmente al fair value delle passività;
- valutati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, dopo la rilevazione iniziale. I debiti a breve termine per i quali il fattore temporale è trascurabile sono iscritti al valore nominale;
- cancellati quando le passività in esame sono estinte.

Trattamento di fine rapporto

L'indennità di fine rapporto è stata accantonata in base all'anzianità raggiunta a fine esercizio da ogni singolo dipendente, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti alla data del bilancio. L'accantonamento rispecchia l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti, sulla base dell'anzianità maturata e delle retribuzioni corrisposte, ricalcolato sulla base del suo valore attuariale.

Le valutazioni attuariali adottate sono le migliori stime riguardanti le variabili che determinano il costo finale delle prestazioni successive alla cessazione del rapporto di lavoro. Tali variabili comprendono ipotesi demografiche, invalidità, turnover, e variabili finanziarie, come il tasso di sconto, lo stipendio e altri benefici.

Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie i fondi costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali in presenza di passività potenziali. In particolare gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi a obbligazioni attuali per le quali sia probabile l'esborso finanziario da parte della SGR, laddove sia possibile effettuare una stima attendibile dell'ammontare.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione in cui vengono considerati anche i rischi e le incertezze che attengono a tali circostanze. Periodicamente la congruità di tali importi viene esaminata e revisionata e laddove si rilevino ulteriori informazioni sull'evento di rischio si provvede ad adeguare il relativo accantonamento.

L'utilizzo dell'accantonamento avviene solo a fronte degli eventi di rischio per i quali è stato generato ed iscritto.

Attività e passività fiscali

Le imposte sono determinate secondo la normativa vigente, sulla base dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e differito e sono rilevate nel conto economico. La stima delle imposte è stata calcolata tenendo in considerazione l'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

Le attività e passività fiscali differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività/ passività secondo i criteri civilistici ed il relativo valore fiscale.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio in relazione alla probabilità del loro recupero.

La voce può dunque accogliere i benefici fiscali connessi alle eventuali perdite di esercizio riportabili in deduzione degli imponibili futuri ai sensi dell'art. 84, comma 1, DPR 917/86. Naturalmente tale beneficio fiscale può essere iscritto in bilancio solo qualora esista la ragionevole certezza di ottenere nei futuri esercizi redditi imponibili sufficienti ad assorbire la perdita fiscale.

Costi e ricavi

Le commissioni attive e passive, gli interessi nonché gli altri costi e ricavi sono rilevati ed esposti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei ratei e dei risconti.

In particolare per quanto riguarda le commissioni si specifica quanto segue:

Le commissioni attive rivenienti dall'attività di gestione si dividono nelle seguenti categorie:

- commissioni di sottoscrizione su Fondi Pensione aperti, registrate e incassate quindicinalmente al momento dell'avvaloramento dei conferimenti;
- commissioni di gestione, calcolate sulla media dei patrimoni dei prodotti gestiti e incassate entro il primo giorno lavorativo del mese successivo ad eccezione delle commissioni relative alle Gestioni individuali ed agli OICR, che vengono incassate trimestralmente;
- commissioni su deleghe di gestione, calcolate e incassate secondo quanto previsto dal contratto con i soggetti deleganti e registrate per competenza;

Le commissioni attive per altri servizi sono relative a consulenze in ambito finanziario prestate a terzi.

Le commissioni passive pagate agli enti collocatori dei prodotti gestiti dalla società, previste dalle convenzioni con ciascun ente collocatore, si dividono nelle seguenti categorie:

- commissioni di collocamento su prodotti di gestione collettiva, registrate trimestralmente e liquidate secondo gli accordi contrattuali;
- commissioni di collocamento su Fondi Pensione, registrate trimestralmente e liquidate secondo gli accordi contrattuali;
- commissioni di gestione, calcolate e liquidate secondo gli accordi contrattuali con i gestori delegati

Le commissioni passive per altri servizi si riferiscono a consulenze ricevute in materia di investimenti finanziari, a servizi finanziari per la gestione del capitale proprio e a servizi di segnalazione clientela.

Le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

Definizioni rilevanti ai fini IAS/IFRS

Si illustrano, qui di seguito, alcuni concetti rilevanti ai fini dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, oltre a quelli già trattati nei capitoli precedenti.

Costo ammortizzato

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui questa è stata misurata al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi svalutazione a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità (impairment).

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo la durata di un'attività o passività finanziaria. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri attesi lungo la vita dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Esso include tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante di tale tasso, i costi di transazione e tutti gli altri premi o sconti.

Tra le commissioni che sono considerate parte integrante del tasso di interesse effettivo vi sono le commissioni iniziali ricevute per l'erogazione o l'acquisto di un'attività finanziaria che non sia classificata come valutata al fair value, quali, ad esempio, quelle ricevute a titolo di compenso per la valutazione delle condizioni finanziarie del debitore, per la valutazione e la registrazione delle garanzie e, più in generale, per il perfezionamento dell'operazione.

I costi di transazione, a loro volta, includono gli onorari e le commissioni pagati ad agenti (inclusi i dipendenti che svolgono la funzione di agenti di commercio), consulenti, mediatori, e operatori, i contributi prelevati da organismi di regolamentazione e dalle Borse valori, le tasse e gli oneri di trasferimento. I costi di transazione non includono invece costi di finanziamento o costi interni amministrativi o di gestione.

Misurazione delle perdite dal deterioramento

La misurazione delle perdite di valore derivanti dal deterioramento delle attività finanziarie (impairment), viene effettuata attraverso il processo di stima della "expected loss", perdita attesa (in luogo del precedente "incurred loss", perdita osservata), che prevede un concetto di valutazione dei rischi e della probabilità che

si verifichi una perdita futura. Tale misurazione viene effettuata alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, agli investimenti di debito valutati al FVTOCI ed ai crediti commerciali.

La contabilizzazione delle perdite attese, che riguarderà anche i crediti commerciali, sarà analizzata e classificata nei diversi stadi di rischio creditizio (*standing allocation*) previsti dall'IFRS 9:

- Stadio 1: comprende le attività finanziarie che alla data di riferimento hanno un rischio di credito basso oppure che non hanno subito un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale.
- Stadio 2: comprende le attività che, rispetto alla prima iscrizione, hanno subito un deterioramento o un incremento significativo del rischio di credito e che rientrano nello stato gestionale "*underperforming*". In tal caso, occorre contabilizzare tutte le perdite che si presume saranno sostenute durante tutta la vita dell'attività finanziaria (lifetime expected loss o anche LEL). Si ha quindi un passaggio dalla stima della perdita attesa su un orizzonte temporale di 12 mesi ad una stima che prende in considerazione tutta la vita residua dell'attività finanziaria.
- Stadio 3: comprende le attività che vengono considerate impaired, ovvero già deteriorate in sede di rilevazione iniziale. In questo caso non viene applicato l'impairment test, in quanto le perdite attese vengono già incluse nella stima dei flussi di cassa, al fine di determinare il tasso d'interesse effettivo. Ogni successiva variazione alla stima delle perdite attese effettuata in sede di rilevazione iniziale, verrà direttamente imputata conto economico.

La *staging allocation* dei titoli di debito si svolge verificando la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della *low credit risk exemption* (esenzione per le esposizioni con basso rischio di credito): a norma del Regolamento UE 2067/2016, "uno strumento finanziario presenta un basso rischio di inadempimento, se il mutuatario ha una forte capacità di onorare i suoi obblighi in materia di flussi finanziari contrattuali a breve termine e se variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche e commerciali a più lungo termine possono ridurre, ma non necessariamente ridurranno, la capacità del mutuatario di adempiere ai suoi obblighi in materia di flussi finanziari contrattuali".

Per determinare se uno strumento finanziario è a basso rischio di credito, la SGR può fare riferimento ai giudizi di rating assegnati da un'agenzia esterna e alla conseguente assegnazione della controparte alla categoria "*Investment Grade*" ovvero "*Non-Investment Grade*". Qualora l'emittente dovesse risultare sprovvisto di rating viene stabilita una soglia (livello *safe*) di PD12m (*Probability Default* 12mesi, ovvero la probabilità che si verifichi un'insolvenza nell'orizzonte temporale di 12 mesi) per beneficiare della *low credit risk exemption*.

La *staging allocation* dei crediti commerciali viene condotta sulla base dei seguenti indicatori che consentono di individuare le esposizioni per le quali alla data di osservazione siano emerse evidenze attendibili e verificabili di un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla loro iniziale rilevazione, in ragione del quale procedere alla classificazione tali esposizioni creditizie all'interno dello Stadio 2:

1. numero di giorni di scaduto continuativo superiore a 30;
2. conoscenza di fattori o anomalie che pregiudichino la solvenza del creditore, quali procedure concorsuali in corso, inadempienze persistenti, modifiche rispetto agli obblighi contrattuali iniziali per favorire il debitore nel rimborso.

Qualora un credito subisca un notevole peggioramento del suo rischio creditizio tanto da arrivare a essere considerato "impaired" allora rientra nello stadio 3 e la perdita attesa in questo caso deve essere calcolata con un metodo analitico. È possibile inoltre non considerarlo deteriorato qualora si dimostri, sulla base della propria esperienza, che il ritardo non sia dovuto al peggioramento del merito creditizio della controparte.

Altre informazioni

Il primo bilancio redatto in conformità agli IAS/IFRS è stato quello al 31 dicembre 2006.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo diretto.

A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello business, valore contabile e interessi attivi

Nel corso dell'esercizio non vi sono state riclassificazioni di attività finanziarie.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Nel corso dell'esercizio non vi sono state riclassificazioni di attività finanziarie.

A.3.3 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti di attività finanziarie detenute per la negoziazione.

A.4 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

In ottemperanza ai paragrafi 91 e 92 dell'IFRS 13 si specifica che:

- a) per le attività e le passività valutate al fair value, su base ricorrente o non ricorrente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria dopo la rilevazione iniziale, la valutazione viene effettuata seguendo una policy di valorizzazione ispirata a criteri di prudenza, che può tener conto anche di eventuali peculiarità degli strumenti finanziari (quali, a titolo esemplificativo, l'eventuale presenza di garanzie di rendimento) Più dettagliatamente, per gli strumenti finanziari, la valutazione avviene per i titoli di Stato italiani in portafoglio in base al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato. In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi. Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diverse dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla Società. In alternativa si considerano input diversi dall'analisi dei mercati ma che sono direttamente osservabili (come per esempio il VNC nel caso di fondi).

- b) per le valutazioni ricorrenti del fair value attraverso l'utilizzo di input non osservabili significativi (Livello 3), l'effetto delle valutazioni sull'utile di esercizio vengono rilevate considerando le eventuali perdite di valore rilevabili da informative disponibili sottoposte al giudizio professionale del management al fine di realizzare la stima più veritiera sul valore dell'attività e della passività.

Informativa di natura qualitativa

A.4.1. Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La valutazione delle attività e passività al fair value di livello 2 avviene considerando input osservabili come:

- a) prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- b) prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;

- c) input diversi dai prezzi quotati osservabili per attività o passività (ad esempio: tassi di interesse e curve di rendimento, volatilità, spread creditizi e probabilità di default);
- d) input corroborati dal mercato attraverso elaborazione di correlazioni o altri mezzi.

Il NAV (Net asset value) è la differenza tra il valore totale delle attività del fondo e le passività. Un aumento del NAV coincide con un aumento nella misura del fair value. Solitamente per i fondi classificati a Livello 3 il NAV rappresenta una valutazione risk-free, quindi in questo caso il NAV viene aggiustato per considerare il rischio di default dell'emittente.

Per quanto riguarda la valutazione al fair value di Livello 3, gli input non osservabili riflettono le assunzioni che un partecipante al mercato farebbe nel cercare di attribuire un prezzo ad una attività o passività, ivi incluse le assunzioni inerenti il rischio. In aggiunta vengono considerate le migliori informazioni disponibili (come la capacità di adempiere dei creditori) nelle circostanze specifiche.

Nel caso di strumenti finanziari e di crediti e debiti commerciali a breve termine (ovvero la totalità dei crediti e debiti presenti a bilancio) viene considerato il valore contabile in quanto risulta essere un'approssimazione ragionevole del fair value (valore equo).

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Le valutazioni al fair value di Livello 3 riguardano esclusivamente i crediti e debiti a breve termine per i quali (come previsto dal paragrafo 29 dell'IFRS 7) si considera il valore contabile in quanto risulta essere un'approssimazione ragionevole del fair value (valore equo).

A.4.3 Gerarchia del fair value

Non sono stati rilevati trasferimenti tra i livelli di gerarchia del fair value nel corso dell'esercizio.

A.4.4 Altre informazioni

Non è presente alcuna attività non finanziaria per la quale il proprio massimo e migliore utilizzo differisce dal suo utilizzo corrente.

Non sono presenti attività e passività finanziarie con posizioni compensative dei rischi di mercato o del rischio di credito della controparte.

Informativa di tipo quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

	31/12/2023			31/12/2022		
Attività/Passività misurate al fair value	L 1	L 2	L 3	L 1	L 2	L 3
1. Attività/Passività misurate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.845.164			866.171	1.212.088	
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		420.327			360.817	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.967.268			3.529.847		
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	5.812.432	420.327		4.396.018	1.572.905	
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti nei Livelli 1 e 2 della Gerarchia del fair value. Si rimanda alla specifica presente al punto A.4.3.

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non sono presenti attività valutate al fair value di Livello 3 ad eccezione dei crediti commerciali come esposto al punto A.4.1.

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non sono presenti attività valutate al fair value di Livello 3 ad eccezione dei crediti commerciali come esposto al punto A.4.1.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Totale 2023				Totale 2022			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.700.190		1.461.983	1.238.207	4.086.047		2.607.301	1.478.746
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	2.700.190		1.461.983	1.238.207	4.086.047		2.607.301	1.478.746
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	833.370			833.370	889.377			889.377
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	833.370			833.370	889.377			889.377

Legenda:

VB = Valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti nel Livello 3 della Gerarchia del fair value.

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non si sono verificati casi di rilevazione iniziale di differenze significative tra il corrispettivo di iscrizione ed il fair value di attività finanziarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

La voce è composta da valori contanti e valori bollati presenti in cassa alla data del 31 dicembre 2023. La seguente tabella specifica la sua composizione:

Cassa e disponibilità liquide	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Cassa contanti	316	377
Cassa valori bollati	1.132	1.209
Disponibilità liquide su conti correnti	2.241.483	1.978.809
Totale	2.242.931	1.980.395

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2023			Totale 2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito di cui titoli di stato	1.838.774 1.838.774			549.461 549.461		
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.	6.390			316.710	1.212.088	
4. Finanziamenti						
5. Strumenti finanziari derivati						
5.1 di negoziazione						
5.2 connessi con la fair value option						
5.3 altri						
Totale	1.845.164			866.171	1.212.088	

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/Valori	Totale 2023	Totale 2022
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche	1.838.774	549.461
b) Banche di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri emittenti		
3. Quote di O.I.C.R.	6.390	1.528.798
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale (A)	1.845.164	2.078.259
Strumenti finanziari derivati		
a) Controparti centrali		
b) Altre		
Totale (B)		
Totale (A+B)	1.845.164	2.078.259

2.3 Attività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica

Tale voce non risulta essere valorizzata.

2.4 Attività finanziarie designate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Tale voce non risulta essere valorizzata.

2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Tale voce comprende:

- le quote di un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso acquistate dalla società, Euregio Plus AGR S.p.A. è stata società di gestione di tale fondo fino al 18 giugno 2018;
- le quote di un fondo mobiliare di tipo chiuso, promosso dalla Società nel corso dell'esercizio 2013.
- le quote di un fondo mobiliare di tipo chiuso, promosso dalla Società nel corso dell'esercizio 2022.
- le quote di un fondo immobiliare di tipo chiuso, promosso dalla Società nel corso dell'esercizio 2022.

Voci/Valori	Totale 2023			Totale 2022		
	L 1	L 2	L 3	L 1	L 2	L 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.		420.327			360.817	
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale						

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	Totale 2023	Totale 2022
1. Titoli di capitale di cui: Banche di cui: altre società finanziarie di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito a) Amministrazioni pubbliche b) Banche di cui: imprese di assicurazione d) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.	420.327	360.817
4. Finanziamenti a) Amministrazioni pubbliche b) Banche c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione d) Società non finanziarie e) Famiglie		
Totale	420.327	360.817

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2023			Totale 2022		
	L 1	L 2	L 3	L 1	L 2	L 3
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato	3.967.268 3.967.268			3.529.847 3.529.847		
2. Titoli di capitale						
3. Finanziamenti						
Totale	3.967.268			3.529.847		

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 2023	Totale 2022
2. Titoli di debito	3.967.268	3.529.847
a) Amministrazioni pubbliche	3.967.268	3.529.847
b) Banche di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri		
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	3.967.268	3.529.847

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			White-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	3.967.268	3.967.268			-3.672			
Finanziamenti								
Totale 2023	3.967.268	3.967.268			-3.672			
Totale 2022	3.529.847	3.529.847			645			
di cui attività finanziarie <i>impaired</i> acquisite o originate								

* Valore da esporre ai fini informativi

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica

Dettaglio/Valori	Esercizio 2023						Esercizio 2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3						
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	662.314					X	608.861					X
1.1 gestione di OICR	112.213					X	113.415					X
1.2 gestione individuale	443.734					X	421.928					X
1.3 gestione di fondi pensione	106.367					X	73.518					X
2. Crediti per altri servizi:	567.409					X	864.144					X
2.1 consulenze						X						X
2.2 funzioni aziendali in outsourcing						X						X
2.3 altri	567.409						864.144					
3. Altri Crediti:	1.470.467					X	2.613.043				X	X
3.1 pronti contro termine												
di cui su titoli di Stato												
di cui su altri titoli di debito												
di cui su titoli di capitale e quote												
3.2 depositi e conti correnti	1.461.983					X	2.607.301				X	
3.3 altri	8.484					X	5.742					X
4. Titoli di debito												
Totale	2.700.190						4.086.048					

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti

Composizione/controparte	Banche	Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR	di cui del gruppo della SGR	di cui del gruppo della SGR	di cui del gruppo della SGR
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	90			662.224	661.560
1.1 gestione di OICR				112.213	112.213
1.2 gestione individuale	90			443.644	443.578
1.3 gestione di fondi pensione				106.367	105.613
2. Crediti per altri servizi:	30.369			537.040	531.895
2.1 consulenze					
2.2 funzioni aziendali in outsourcing					
2.3 altri	30.369			537.040	531.895
3. Altri crediti:	1.461.983			8.484	
3.1 pronti contro termine					
di cui su titoli di Stato					
di cui su altri titoli di debito					
di cui su titoli di capitale e quote					
3.2 depositi e conti correnti	1.461.983			8.484	
3.3 altri					
Totale 2023	1.492.442			1.207.748	1.193.299
Totale 2022	2.607.391			1.478.657	1.467.860

La voce crediti per gestione di OICR include commissioni per Euro 112.213.- maturate al 31 dicembre per la gestione di patrimoni di OICR istituiti dalla SGR.

La voce crediti per gestioni individuali include commissioni per Euro 443.644.- maturate al 31 dicembre per la gestione di patrimoni di clientela istituzionale; per motivi di tutela della privacy della clientela tali commissioni non vengono ulteriormente dettagliate.

La voce crediti per gestioni di fondi pensione include commissioni per Euro 106.367.- maturate al 31 dicembre per la gestione del F.do pensione aperto PensPlan Profi.

La sottovoce "3.2 depositi e conti correnti" è composta principalmente da conti correnti relativi a distribuzione di proventi di OICR gestiti dalla SGR.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Tale voce, relativamente a Titoli di debito e finanziamenti, non risulta essere valorizzata.

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

5.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

Tale voce non risulta essere valorizzata.

5.2 Derivati di copertura: portafogli coperti e tipologia di copertura

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

6.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

Tale voce non risulta essere valorizzata

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

Tale voce non risulta essere valorizzata.

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Tale voce non risulta essere valorizzata.

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

Si fa presente che non essendo la voce valorizzata non possono essere indicate variazioni annue.

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Tale voce non risulta essere valorizzata.

7.4 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti

Tale voce non risulta essere valorizzata.

7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Tale voce non risulta essere valorizzata.

7.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Tale voce non risulta essere valorizzata.

7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Tale voce non risulta essere valorizzata.

7.8 Restrizioni significative

Tale voce non risulta essere valorizzata.

7.9 Altre informazioni

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

La voce "immobilizzazioni materiali" raccoglie costi per l'acquisto di Mobili e arredi, apparecchi elettronici, attrezzatura varia, apparecchi e impianti speciali di telecomunicazione e autovetture acquisite in leasing finanziario.

	Totale 2023	Totale 2022
1. Attività di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	150.798	185.565
2. Attività acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	496.680	572.525
Totale	647.478	758.090

I "Diritti d'uso acquisiti con il leasing" sono costituiti dal diritto d'uso dei contratti di locazione relativi alla sede aziendale in conformità al principio contabile IFRS 16. La variazione di tale voce è stata dovuta principalmente alla stipula di un nuovo contratto di locazione durante l'esercizio, legata alla nuova sede legale della SGR.

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Tale voce non risulta essere valorizzata.

8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Non sono presenti attività materiali rivalutate.

8.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value

Tale voce non risulta essere valorizzata.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali			0		758.090	758.090
A.1 Riduzioni di valore totali nette					0	0
A.2 Esistenze iniziali nette					758.090	758.090
B. Aumenti					41.793	41.793
B.1 Acquisti					14.417	14.417
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni					27.376	27.376
C. Diminuzioni					-152.405	-152.405
C.1 Vendite					0	0
C.2 Ammortamenti					-49.184	-49.184
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni					-103.221	-103.221
D. Rimanenze finali nette			0		647.478	647.478
D.1 Riduzioni di valori totali nette			0		0	0
D.2 Rimanenze finali lorde			0		647.478	647.478
E. Valutazioni al costo			0		647.478	647.478

8.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

Tale voce non risulta essere valorizzata.

8.7 Impegni per acquisto di attività materiali

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 9 - Attività immateriali- Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

La voce "immobilizzazioni immateriali" raccoglie principalmente i costi per l'acquisto di software applicativo. Tali costi vengono ammortizzati a quote costanti nel periodo di tre esercizi.

	Totale 2023		Totale 2022	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	44.493		74.292	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	44.493		74.292	
Totale	44.493		74.292	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	74.292
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	330
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	-30.129
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	-30.129
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	44.493

Sono presenti alcuni software e oneri di costituzione che, sebbene totalmente ammortizzati, risultano ancora in uso.

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 e voce 60 del passivo

10.1 Attività fiscali correnti e anticipate: composizione

La seguente tabella evidenzia la composizione di tale voce:

	Totale 2023	Totale 2022
Attività fiscali		
Correnti		
- Crediti/erario per ritenute d'acconto		90.998
- Crediti/erario per acconti IRES	157.460	38.575
- Crediti/erario per acconti IRAP	37.127	
Totale	194.587	129.573
Anticipate		
- Credito per imposte anticipate IRES	187.101	187.467
Totale attività fiscali	381.688	317.040

10.2 Passività fiscali correnti e differite: composizione

Si rimanda alla Sezione 7 del PASSIVO.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Nella rilevazione delle imposte anticipate si è tenuto conto dell'aliquota dell'imposta IRES pari al 24% di cui all'art. 77 del D.P.R. 917/86 (TUIR) in vigore a decorrere dal periodo d'imposta 2017 come modificato dall'art. 1, comma 61, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. "legge di stabilità 2016").

	Totale 2023	Totale 2022
1. Esistenze iniziali	185.762	163.259
2. Aumenti	80.251	67.057
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	80.251	67.057
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-80.617	-44.554
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-80.617	-44.554
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	185.396	185.762

10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

Tale voce non risulta essere valorizzata.

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Tale voce non risulta essere valorizzata.

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 2023	Totale 2022
1. Esistenze iniziali	1.705	1.705
2. Aumenti	0	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute a mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	0	0
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	1.705	1.705

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 2023	Totale 2022
1. Esistenze iniziali	14.355	0
2. Aumenti	82.667	38.653
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	82.667	38.653
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-6.575	-24.298
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	-1.648	-24.298
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-4.927	
4. Importo finale	90.447	14.355

Sezione 11 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate- Voce 110 dell'attivo e Voce 70 del passivo

11.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

Tale voce non risulta essere valorizzata.

11.2 Passività associate ad attività in via di dismissione: composizione

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 12 - Altre attività- Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

Tale voce risulta così dettagliata:

- crediti fiscali pari a Euro 701.314.-; trattasi di crediti d'imposta acquistati a seguito di cessione da parte dei beneficiari, per un importo di Euro 695.402.- relativo al codice tributo 7715 "sconto - bonus facciate" e un importo di Euro 5.912.- relativo al tributo 7716 "sconto - recupero patrimonio edilizio".
- quote di costi sostenuti nell'esercizio di competenza degli esercizi successivi pari a Euro 240.746.-, relativi principalmente a risconti attivi su canoni di info provider ed elaborazione dati pagati anticipatamente;
- credito verso erario per ritenute di capitale per Euro 108.456.-, iscritte a bilancio nell'esercizio 2012 ai sensi del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70 (c.d. "decreto sviluppo");
- credito verso erario imposta di bollo virtuale per Euro 55.022.-, relativi all'acconto versato;
- credito verso quotisti dei fondi chiusi gestiti dalla Società per Euro 48.140 .-, relativi all'imposta di bollo versata anticipatamente dalla Società in qualità di sostituto di imposta;
- credito per imposte sostitutive pari a Euro 1.440.718 .-;
- altri crediti per Euro 119.960

Il saldo della voce 120 "Altre Attività" al 31 dicembre 2023 risulta in aumento di Euro 1.575.837.- rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per il calo del credito per imposta sostitutiva sui rendimenti delle gestioni patrimoniali e dei fondi pensione, per i quali la Società funge da sostituto d'imposta.

PASSIVO

Sezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Dettaglio/Valori	Totale 2023	Totale 2022
1. Debiti verso reti di vendita:	253.949	188.384
1.1 per attività di collocamento OICR	67.188	67.973
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	43.705	12.245
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	143.056	108.166
2. Debiti per attività di gestione:		
2.1 per gestioni proprie		
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi	77.296	130.699
3.1 consulenze		
3.2 funzioni aziendali in outsourcing		
3.3 altri	77.296	130.699
4. Altri debiti:	502.125	570.294
4.1 pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote		
4.2 altri	502.125	570.294
Totale	833.370	889.377
Fair value - livello 1		
Fair value - livello 2		
Fair value - livello 3	833.370	889.377
Totale fair value	833.370	889.377

1.2. Composizioni delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Titoli in circolazione"

Tale voce non risulta essere valorizzata.

1.3 Dettaglio dei debiti e titoli subordinati (da specificare)

Tale voce non risulta essere valorizzata.

1.4 Dettaglio dei debiti e titoli strutturati (da specificare)

Tale voce non risulta essere valorizzata.

1.5 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Debiti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Debiti verso reti di vendita:	214.655		32.323		6.971	
1.1 per attività di collocamento OICR	34.865		32.323			
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	43.705					
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	136.085				6.971	
2. Debiti per attività di gestione:						
2.1 per gestioni proprie						
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi	77.296					
3.1 consulenze						
3.2 funzioni aziendali in outsourcing						
3.3 altri	77.296					
4. Altri debiti:					502.125	
4.1 pronti conto termine						
di cui: su titoli di Stato						
di cui: su altri titoli di debito						
di cui: su titoli di capitale e quote						
4.2 altri					502.125	
Totale 2023	291.951		32.323		509.096	
Totale 2022	279.637		32.739		577.001	

Sezione 2 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20

2.1 Composizione delle "Passività finanziarie di negoziazione"

Tale voce non risulta essere valorizzata.

2.2 "Passività finanziarie di negoziazione": Passività subordinate

Tale voce non risulta essere valorizzata.

2.3 "Passività finanziarie di negoziazione": Passività strutturate

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 3 - Passività finanziarie designate al fair value - Voce 30

3.1 Composizione delle "Passività finanziarie designate al fair value"

Tale voce non risulta essere valorizzata.

3.2 Dettaglio delle "Passività finanziarie designate al fair value": Passività subordinate (da specificare)

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 4 - Derivati di copertura - Voce 40

4.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici"

Tale voce non risulta essere valorizzata.

4.2 Composizione dei "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologie di copertura

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 5 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50

5.1 Composizione dell'“Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

La tabella sottostante riporta la composizione della voce:

	Totale 2023	Totale 2022
Passività fiscali		
Correnti		
- Erario IRES	9.737	
- Erario IRAP	21.690	37.118
Totale	31.427	37.118
Differite		
- Fondo imposte differite IRES	90.447	14.355
Totale passività fiscali	121.874	51.473

Per i crediti fiscali si rimanda alla sezione 12 dell'attivo, nel dettaglio 12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”.

Sezione 7 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 70

Tale sezione non risulta essere valorizzata.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Composizione delle “Altre passività”

Tale voce risulta così dettagliata:

- debiti verso enti previdenziali e fondi complementari per un importo pari a Euro 226.204.-;
- debiti verso dipendenti per un importo pari a Euro 114.319.-;
- debiti per imposte sostitutive pari ad Euro 1.440.718.-;
- debiti verso quotisti dei fondi chiusi gestiti dalla Società per Euro 1.568.325.-, composti principalmente da rimborsi parziali in fase di distribuzione ed altri in attesa di definizione della titolarità delle quote - Euro 1.459.870.- e da debiti iscritti a bilancio nell'esercizio 2012 e relativi a modifiche sulla tassazione dei proventi di OICR Immobiliari intervenute ai sensi del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70 (c.d. “decreto sviluppo”)- Euro -108.455.-;
- debiti verso fornitori per Euro 511.687.-;
- altri debiti per Euro 122.728.-;

Il saldo della voce 80 "Altre Passività" al 31 dicembre risulta diminuito di Euro 100.112.- rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per l'aumento del debito per imposta sostitutiva sui rendimenti delle gestioni patrimoniali e dei fondi pensione, per i quali la Società funge da sostituto d'imposta, per un importo di Euro 1.438.031, e per il calo del debito verso quotisti di Euro 1.147.453.-.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 2023	Totale 2022
A. Esistenze iniziali	47.853	56.892
B. Aumenti	108.593	121.639
B1. Accantonamento dell'esercizio	106.714	121.408
B2. Altre variazioni in aumento	1.879	231
C. Diminuzioni	-98.020	-130.678
C1. Liquidazioni effettuate	-94.571	-108.368
C2. Altre variazioni in diminuzione	-3.449	-22.310
D. Esistenze finali	58.426	47.853

9.2 Altre informazioni

Si intende specificare che nella tabella di cui al punto precedente è considerata anche la rettifica al fondo apportata sulla base della prima applicazione dei principi IAS; tale rettifica è stata pari ad Euro 5.748.-.

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri – Voce 100

10.1 “Fondi per rischi e oneri”: composizione

Voci/Valori	Totale 2023	Totale 2022
1. Fondi su impegni e garanzie rilasciate		
2. Fondi di quiescenza aziendali		
3. Altri fondi per rischi ed oneri		
3.1 controversie legali e fiscali	8.353	16.950
3.2 oneri per il personale	381.633	296.526
3.3 altri	192.427	269.509
Totale	582.413	582.985

10.2 “Fondi di quiescenza aziendali” e “Altri fondi per rischi e oneri”: variazione annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali		582.985	582.985
B. Aumenti		310.177	310.177
B1. Accantonamento dell'esercizio		310.177	310.177
B2. Variazioni dovute al passare del tempo			
B3. Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni		-319.134	-319.134
C1. Utilizzo nell'esercizio		-284.834	-284.834
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
C.3 Altre variazioni		-34.300	-34.300
D. Esistenze finali		574.028	574.028

10.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

Tale sezione non risulta essere valorizzata.

10.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Il 2023 è stato contraddistinto dall'utilizzo del fondo rischi ed oneri stanziato nel 2021 e nel 2022 per oneri del personale riconoscimento Bonus Pool, per Euro 155.271.- e Euro 129.563, relativo a rischi operativi legati all'operatività della Società (rimborso commissioni di gestione, mancato recupero imposte di registro) e relativi oneri legali.

Si è inoltre proceduto alla contabilizzazione degli accantonamenti tra le spese del personale per un importo complessivo di Euro 231.993, e ulteriori Euro 78.184.- relativi a rischi legati all'operatività (richiesta di rimborso vecchia gestione fondo immobiliare).

Sezione 11 - Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

Il capitale sociale è costituito da 1.912.500 azioni di valore nominale unitario Euro 5,16 interamente sottoscritte e versate.
Non sono presenti azioni diverse da quelle ordinarie.

11.1 Composizione del "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	9.868.500
1.2 Altre azioni (da specificare)	

11.2 Composizione delle "Azioni proprie"

Tale voce non risulta essere valorizzata.

11.3 Composizione degli "Strumenti di capitale"

Tale voce non risulta essere valorizzata.

11.4 Composizione dei "Sovraprezzi di emissione"

Tale voce non risulta essere valorizzata.

11.5 Altre informazioni

11.5.1 Composizione "Riserve"

La voce risulta costituita da:

- riserva legale per Euro 109.195 .-;
- riserva utili/(perdite) portate a nuovo per Euro -1.007.677 .-;
- riserva First Time Adoption per Euro 20.404 .-.

11.5.2 Composizione "Riserve da valutazione"

La voce risulta costituita da:

- riserva positiva da valutazione attività valutate al fair value con contropartita redditività complessiva per Euro 131.964 .-;
- riserva positiva da valutazione ex IAS 19R per Euro 10.752 .-.

11.5.3 Informazioni previste dall'art. 2427, comma 7-bis, del codice civile.

	VOCE DI BILANCIO	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
120.	Capitale sociale	9.868.500		
-	Riserva legale	109.195	B.	
-	Utili (Perdite) portati a nuovo	-1.007.677	A. B. C.	
-	Riserva FTA	20.404	A. B. C.	20.404
160.	Riserve	-878.078		20.404
-	Riserva valutazione titoli	131.964		
-	Riserva utili/perdite attuariali	10.751		
170.	Riserve da valutazione	142.715		
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	260.465		
	Totale patrimonio netto	9.393.604		20.404
			Quota non distribuibile	-20.404
			Quota distribuibile	

A: per aumento capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci

Altre informazioni

1. *Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari.*

Non risultano stipulati accordi similari.

2. *Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari.*

Non risultano stipulati accordi similari.

3. *Operazioni di prestito titoli.*

Non risultano stipulati accordi similari.

4. *Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni*

Non risultano stipulati accordi similari.

5. *Informativa sulle attività a controllo congiunto*

Non risultano stipulati accordi similari.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

1.1 Commissioni attive e passive

SERVIZI	Totale 2023			Totale 2022		
	Commissioni Attive	Commissioni Passive	Commissioni Nette	Commissioni Attive	Commissioni Passive	Commissioni Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
- Commissioni di gestione	892.311		892.311	734.071		734.071
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso	4.883		4.883	6.351		6.351
- Commissioni di switch						
- Altre commissioni	336.708	203.386	133.322	329.656	183.448	146.208
Totale commissioni da fondi comuni	1.233.902	203.386	1.030.516	1.070.078	183.448	886.630
1.2 Gestioni individuali						
- Commissioni di gestione	1.748.308		1.748.308	1.765.992		1.765.992
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Altre commissioni		5.316	-5316		5.558	-5.558
Totale commissioni da gestioni individuali	1.748.308	5.316	1.742.992	1.765.992	5.558	1.760.434
1.3 Fondi pensione aperti						
- Commissioni di gestione	1.023.573		1.023.573	753.411		753.411
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso	61.565		61.565	48.130		48.130
- Altre commissioni		536.585	-536.585		392.365	-392.365
Totale commissioni da fondi pensione aperti	1.085.138	536.585	548.553	801.541	392.365	409.176
2. Gestioni ricevute in delega						
- Commissioni di gestione				1.286		1.286
- Commissioni di incentivo						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega				1.286		1.286
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	4.067.348	745.287	3.322.061	3.638.897	581.371	3.057.526

B. ALTRI SERVIZI						
- Consulenza		140.583	-140.583		106.064	-106.064
- Altri servizi:	979.551	7.327	972.224	947.297	6.955	940.343
- Servizi finanziari per gestione capitale proprio		316	-316		249	-249
- Servizi di segnalazione clientela		7.011	-7.011		6.706	-6.706
- Altri servizi finanziari accessori	908.777		908.777	876.165		876.165
- Servizi di commercializzazione	70.774		70.774	71.132		71.133
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	979.551	147.910	831.641	947.297	113.019	834.279
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	5.046.899	893.197	4.153.702	4.586.194	694.390	3.891.805

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
A. GESTIONE DI PATRIMONI								
1. Gestioni Proprie								
1.1 Commissioni di collocamento								
- OICR	152.487						152.487	
- Gestioni individuali	37.668						37.668	
- Fondi pensione	490.475						490.475	
1.2 Commissioni di mantenimento								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
1.3 Commissioni di incentivazione								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
1.4 Altre Commissioni								
- OICR	13.231				267	267	13.231	
- Gestioni individuali	5.316						5.316	
- Fondi pensione	46.110						46.110	
2. Gestioni ricevute in delega								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	745.287				267		745.287	
B. ALTRI SERVIZI								
Consulenza			50.899				50.899	
Altri servizi								
Servizi di outsourcing					89.684		89.684	
Servizi finanziari per gestione di capitale proprio	316						316	
Servizi di segnalazione clientela					7.011		7.011	
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	316	0	50.899		96.695		147.911	
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	745.603		50.899		96.962		893.198	

Sezione 2 - Dividendi e proventi simili - Voce 40

2.1 Composizione dei "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Totale 2023		Totale 2022	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione B. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value C. Attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva D. Partecipazioni		2.917		17.241

Sezione 3 - Interessi - Voci 50 e 60

3.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale 2023	Totale 2022
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: 1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione 1.2 Attività finanziarie designate al fair value 1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	165.788				165.788	90.373
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: 3.1 Crediti verso le banche 3.2 Crediti verso società finanziarie 3.3 Crediti verso clientela			53.171		53.171	8.174
4. Derivati di copertura						
5. Altre attività						
6. Passività finanziarie						
Totale	165.788		53.171		218.959	98.547
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired						

3.2 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale 2023	Totale 2022
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Debiti				21.285	21.285	10.753
1.2 Titoli in circolazione						
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie designate al fair value						
4. Altre passività						
5. Derivati di copertura						
6. Altre attività finanziarie						
Totale				21.285	21.285	10.753

La voce "Debiti" accoglie gli interessi passivi derivanti dall'applicazione della valutazione del Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto secondo lo IAS 19.

La voce "Debiti" accoglie principalmente gli interessi passivi su debiti per *lease*, come da previsioni dell'IFRS 16 "Leasing", relativo ai contratti di locazione degli immobili.

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 70

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie		172.568	-1.306		171.262
1.1 Titoli di debito		21.013	-1.306		
di cui titoli di Stato		21.013	-1.306		
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.		151.555			150.248
di cui: OICR propri					
1.4 Altre attività					
2. Passività finanziarie					0
2.1 Titoli di debito					
2.2 Altre passività					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	1	2.591		-26	2.566
4. Derivati					
Totale	1	175.159	-1.306	-26	173.828

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 80

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 6 - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90

6.1 Composizione dell'“Utile (Perdita) da cessione o riacquisto”

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 7 - Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 100

7.1 Composizione del risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: attività e passività finanziarie designate al fair value

Tale voce non risulta essere valorizzata.

7.2 Composizione del “Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value” con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie	7.303		-3.363		3.940
1.1 Titoli di debito di cui titoli di Stato					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R. di cui: OICR propri	7.303 7.303		-3.363		
1.4 Finanziamenti					
2 Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
Totale	7.303		-3.363		3.940

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 120**8.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato"**

Tale voce non risulta essere valorizzata.

8.2 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore			Riprese di valore		Totale 2023	Totale 2022
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Titoli di debito	-3.672					-3.672	645
2. Finanziamenti							
Totale	-3.672					-3.672	-645

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 140

9.1 Spese per il personale: composizione

Voci	Totale 2023	Totale 2022
1) Personale dipendente	2.386.979	2.237.261
a) salari e stipendi	1.689.858	1.579.148
b) oneri sociali	476.023	457.768
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	12.143	13.040
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	126.567	134.502
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	82.388	52.802
2. Altro personale in attività	3.817	25.534
3. Amministratori e sindaci	253.354	250.527
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	2.644.150	2.513.322

La voce salari e stipendi contiene accantonamenti effettuati negli scorsi esercizi legati a retribuzioni variabili un nuovo accantonamento relativo all'esercizio di riferimento del presente bilancio paria Euro 240.377.-.

La voce 3. Amministratori e sindaci contiene gli emolumenti spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale nonché il costo della polizza assicurativa per la responsabilità civile degli organi di gestione e controllo della società ammontante a Euro 113.512 mila.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La seguente tabella riepiloga il numero medio dei dipendenti per categoria, alla fine dell'esercizio 2023 e dell'esercizio precedente, nonché la variazione e il numero medio degli esercizi presi in considerazione:

Categoria dipendenti	Numero		Variazione	Numero medio 2023	Numero medio 2022
	31/12/2023	31/12/2022			
Dirigenti	1	1	0	1,0	1,0
Quadri direttivi	10	9	+1	9,5	9,0
Restante personale	19	19	0	17,3	18,5
Totale	30	29	+1	27,8	28,5

9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Altre spese amministrative		
Canoni utilizzo linee telefoniche, servizi Infoprovider e software di terzi	500.880	439.317
Consulenze professionali	249.405	215.358
Servizi amministrativi e contabili	221.049	196.387
Controllo interno (in outsourcing)	143.245	134.151
Servizi di elaborazione dati	105.549	121.598
Spese di revisione e certificazione del bilancio	50.408	49.074
Utenze e spese pulizia	25.843	45.098
Altre spese amministrative sopra non specificate	11.433	16.873
Spese per manutenzioni	11.312	45.128
Altre spese del personale	12.832	6.833
Spese telefoniche per linee dedicate	7.811	2.789
Spese postali e di affrancazione	5.458	3.021
Assicurazioni	5.535	5.345
Spese pubblicitarie e di inserzione	4.563	6.346
Spese di cancelleria e materiali di consumo	4.334	2.025
Libri e riviste	4.210	3.693
Spese per noleggio macchine elettroniche	3.345	4.421
Quota associativa al Fondo Nazionale di Garanzia	2.682	2.314
Costi telefoni cellulari	2.398	2.425
Spese di trasporto	186	255
Affitti	0	366
Totale	1.372.478	1.302.817

Si precisa che l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione EY S.p.A. per la revisione legale della SGR e dei fondi da essa gestiti, comprensivi delle spese e dell'iva indebitabile, di competenza della SGR e dei relativi fondi gestiti, nel 2023 ammonta ad Euro 98.451.-

Tale ammontare è suddivisibile come di seguito illustrato:

- Revisione legale di Euregio Plus SGR S.p.A.: Euro 24.233.-
- Altre certificazioni: Euro 13.162.-
- Revisione contabile di rendiconti del fondo pensione istituito da Euregio Plus SGR S.p.A.: Euro 12.935.-
- Revisione contabile di rendiconti di fondi comuni di investimento istituiti da Euregio Plus SGR S.p.A., i cui costi gravano sui fondi stessi: Euro 48.121.-

Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150**10.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"**

Per il dettaglio delle rilevazioni degli accantonamenti si rimanda alla Sezione 10 delle Passività - Fondi per rischi e oneri.

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 160**11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. di proprietà - ad uso funzionale - per investimento	49.184			49.184
2. acquisite in leasing finanziario - ad uso funzionale - per investimento	103.221			103.221
Totale	152.405			152.405

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 170**12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà - generate internamente - altre	30.129			30.129
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale	30.129			30.129

Sezione 13 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180

13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"

Altri oneri:

Descrizione	Totale 2023	Totale 2022
Tasse varie	797	966
Imposta di bollo	2.674	2.488
Oneri bancari	4.076	4.443
Spese di rappresentanza	989	3.568
Contributo Vigilanza CONSOB	17.002	8.075
Quote associative	35.113	30.042
Sanzioni amministrative	1.481	25
Sopravvenienze passive	47.084	14.110
Oneri per fidejussioni stipulate per partecipazione bandi	5.528	5.627
Differenza negativa pro rata IVA	0	38.401
Altri oneri di gestione	3.313	7.052
Totale	118.058	114.797

La voce "Sopravvenienze passive", pari a 47.084.- Euro, si riferisce principalmente a costi di competenza del precedente esercizio.

Altri proventi:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Sopravvenienze attive	27.376	6.266
Differenza positiva pro rata IVA	6.499	0
Rimborsi assicurativi	4.407	4.850
Proventi diversi	50.065	265.256
Proventi da Crediti fiscali	45.547	21.718
Arrotondamenti attivi	5	31
Totale	134.275	298.121

La voce "Sopravvenienze attive", pari a 27.376 .- Euro; si riferisce principalmente a maggiori accantonamenti effettuati negli esercizi passati.

La voce "Proventi diversi" dell'esercizio precedente contiene il recupero delle spese di costituzione spettanti alla SGR e previste dal regolamento dei due FIA istituiti nell'esercizio, pari complessivamente ad 260.000.- Euro.

Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 200

14.1 Composizione degli "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 15 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 210

15.1 Composizione del "Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali"

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 16 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 220

16.1 Composizione delle "Rettifiche di valore dell'avviamento"

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 230

17.1 Composizione degli "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

Tale voce non risulta essere valorizzata.

Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250**18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"**

	Totale 2023	Totale 2022
1. Imposte correnti	-31.427	-51.743
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	-365	22.503
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	-31.792	-29.240

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES	IRAP	Totale
UTILE PRE IMPOSTE	292.257	292.257	
Onere fiscale teorico	70.142		70.142
Totale imponibile in aumento	386.209	4.208.118	4.594.328
Maggiori imposte fiscali	92.690	195.678	288.368
Totale imponibile in diminuzione	376.368	-3.741.659	-3.365.290
Minori imposte fiscali	90.328	-173.987	-83.659
Totale imposte correnti effettive a bilancio	9.737	21.690	31.427
Totale imposte differite a bilancio			
Totale imposte anticipate a bilancio	365		365
Totale voce 250 di conto economico	10.102	21.690	31.792

Sezione 19 - Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte - Voce 270**19.1 Composizione dell'"Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte"**

Tale voce non risulta essere valorizzata.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti Specifici sulle attività svolte

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)

Non risultano in essere alla data del bilancio impegni o garanzie rilasciate a terzi.

1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

Non vengono gestiti fondi con garanzia di restituzione del capitale.

1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano rilasciate alla società Euregio Plus SGR S.p.A. le seguenti fideiussioni:

Fideiussore	Numero	Data stipula	Importo	Beneficiario	Causale	Validità
Cassa Rurale di Bolzano	12.166	01/08/2013	131.774	ITAS Vita S.p.A.	Fideiussione per garanzia di ITAS VITA S.p.A. verso la PAT per istituzione Fondo Social Housing	A revoca
Cassa Rurale di Bolzano	12.351	15/11/2013	451.920	Consiglio Regionale Trentino Alto Adige	Fideiussione per contratto di appalto istituzione Fondo Family	A revoca
Cassa Rurale di Bolzano	16.448	15/10/2021	132.484	PAT - Agenzia Provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa	Fideiussione per bando di servizio di gestione di portafogli	A revoca
Raiffeisen Landesbank	17.289	29/04/2022	27.555	Istituto per la promozione dello sviluppo economico di Bolzano	Fideiussione per Deposito cauzionale per contratto di locazione	30/04/2028

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

La seguente tabella riporta dettagliatamente i singoli titoli di proprietà in deposito c/o terzi:

Codice ISIN	Descrizione titolo	Quantità
IT0004095797	F.DO IMMB. ENERGIA UNO CL. A PORT.	64,000
IT0004923147	FONDO EUREGIO MINIBONDS/DIS PORTATORE	99,000
IT0005432213	FONDO EUREGIO+ PMI DIS. NOM. CL B	27,833
IT0005455883	FONDO EUREGIO+ TURISMO NOM. CL A	1,000
IT0005557365	BOT 31/01/2024	750.000,000
IT0005566184	BOT 28/03/2024	1.100.000,000
IT0005493298	BTP 1,2% 15/08/25	750.000,000
IT0005494239	BTP 2,5% 01/12/32	750.000,000
IT0005500068	BTP 2,65% 01/12/27	750.000,000
IT0005495731	BTP 2,39% 15/06/29	750.000,000
IT0005534281	BTP 3,4% 28/03/25	400.000,000
IT0005542797	BTP 3,7% 15/06/30	600.000,000
Totale		

1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa

I titoli azionari emessi dalla Società e intestati al socio Pensplan Centrum S.p.A. sono depositati presso la sede della SGR, mentre i titoli azionari emessi dalla Società e intestati rispettivamente al socio Provincia Autonoma di Bolzano e al socio Provincia Autonoma di Trento, nel mese di dicembre 2023 risultano essere stati consegnati ai medesimi soci.

La seguente tabella elenca i valori nominali dei certificati azionari posseduti dai soci:

Descrizione Socio	n. del certificato depositato	Totale 2023
Pensplan Centrum S.p.A. Centro Pensioni Complementari Regionali S.p.A.	28	986.850
Provincia Autonoma di Bolzano	27	932.025
	24	1.315.800
	23	438.600
	22	438.600
	9	438.600
	8	438.600
Provincia Autonoma di Trento	5	438.600
	26	394.740
	29	4.046.085
Totale		9.868.500

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

OICR	Totale 2023	Totale 2022
1. Gestioni proprie		
Fondi Comuni:		
Fondo Mobiliare Chiuso Family	5.130.023	5.002.546
Fondo Mobiliare Chiuso Euregio Minibond	3.073.909	11.521.352
Fondo Mobiliare Chiuso Euregio+ Green Economy	4.323.349	4.464.031
Fondo Mobiliare Chiuso Euregio+ PMI	16.162.733	158.878
Fondo Mobiliare Chiuso Euregio+ Turismo	552.693	767.157
OICVM Generation Dynamic PIR	20.060.547	19.238.379
OICVM 2P Invest Multi Asset	332.062.311	314.253.874
Totale gestioni proprie	381.365.564	355.406.217
2. Gestioni ricevute in delega		
OICR:		
- OICR aperti		
PPIInvest SICAV SIF	1.201.262	1.277.856
- OICR chiusi		
Totale gestioni ricevute in delega	1.201.262	1.277.856
3. Gestioni date in delega a terzi		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR chiusi		
Totale gestioni date in delega a terzi		

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafogli

	Totale 2023		Totale 2022	
		di cui investiti in fondi della SGR		di cui investiti in fondi della SGR
1. Gestioni proprie	517.183.551	250.958.982	476.884.899	241.269.790
2. Gestioni ricevute in delega				
3. Gestione date in delega a terzi				

1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

	Totale 2023	Totale 2022
1. Gestioni proprie		
1.1 Fondi pensione aperti: FPA PensPlan Profi (1)	101.816.664	75.519.946
Totale gestioni proprie	101.816.664	75.519.946
2. Gestioni ricevute in delega		
2.1. Fondi pensione: - aperti - chiusi - Altre forme pensionistiche		
Totale gestioni ricevute in delega		
3. Gestioni date in delega a terzi		
3.1 Fondi pensione: - aperti - chiusi - Altre forme pensionistiche		
Totale gestioni date in delega a terzi		

(1) L'importo è comprensivo dell'investimento in OICR propri per un valore pari ad Euro 94.229.036.

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

La seguente tabella riporta in dettaglio gli impegni per sottoscrizioni da regolare suddiviso per OICR e fondi pensione:

Descrizione OICR/fondo pensione	Totale 2023
OICR	
Fondi pensione	
FPA PensPlan Profi	
- Comparto Ethical Life Growth	2.754.807

1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

Nell'esercizio 2023 non ci sono stati contratti per attività di consulenza e analisi finanziaria, mentre per attività di *Risk Management*, *Risk Reporting* e Analisi finanziaria erano attivi nr. 4 contratti.

Inoltre, la società si è avvalsa delle seguenti tipologie di servizi:

- 1 consulente in materia di sicurezza sul lavoro;
- 10 consulenti per servizi legali di natura finanziaria e in materia di pubblica amministrazione;
- 1 commercialista;
- 1 consulente per servizi IT Audit, Business Continuity e Privacy.
- 1 consulente organizzativo
- 1 consulente finanziario

Sezione 2 - Informazioni sulle entità strutturate

La società non rientra nella fattispecie.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHI FINANZIARI

La Funzione Risk Management e Analisi Finanziaria, ai sensi della vigente normativa:

- collabora alla definizione del sistema di gestione del rischio dell'impresa;
- presiede al funzionamento del sistema di gestione del rischio dell'impresa e ne verifica il rispetto da parte dell'intermediario e dei soggetti rilevanti;
- verifica l'adeguatezza e l'efficacia delle misure prese per rimediare alle carenze riscontrate nel sistema di gestione del rischio dell'impresa.

L'azione della funzione si sostanzia nell'assicurare un costante flusso d'informazioni, inerenti ai rischi monitorati, al Consiglio di Amministrazione, all'Alta direzione, all'Area Investimenti Mobiliari e all'Area Investimenti Immobiliari. Il flusso informativo è costituito da una serie di reportistiche standardizzate, e dal loro commento.

Le reportistiche contengono una valutazione dei seguenti rischi:

- Rischio di Mercato (variazione dei prezzi, tasso d'interesse, cambio)
- Rischio di Liquidità
- Rischio di Concentrazione
- Rischio di Credito
- Rischio Operativo
- Rischi specifici dell'attività Immobiliare

Rischio di mercato

I rischi di mercato principali individuati sono:

- Rischio di variazione dei prezzi
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse

La società si avvale di alcuni indicatori (ex ante) tipici che misurano il rischio di mercato quali Potential Gain, VaR, Expected Shortfall, Volatilità annualizzata come di seguito riportati e messi a confronto con l'esercizio precedente. Le seguenti metriche di rischio sono calcolate con l'aiuto del software StatPro Revolution e sono calcolate con un percentile al 95% e orizzonte temporale annuale. A partire dal 28 settembre 2018 la gestione del Capitale Sociale è stata divisa in due portafogli sulla base della classificazione contabile degli strumenti finanziari in cui sono investiti gli asset (FVTPL e FVTOCI). Le metriche di rischio riferite al 31 dicembre 2023 rappresentano quindi la ponderazione dei valori calcolati distintamente sui due portafogli, rapportati al valore di mercato complessivo del Capitale Sociale.

Anno	Potential Gain	VaR	Exp. Shortfall	Volatilità attesa
2023	8,08%	7,93%	11,03%	5,02%
2022	10,78%	10,33%	16,26%	6,56%
2021	0,47%	0,67%	1,44%	0,58%
2020	1,59%	1,51%	3,37%	1,36%
2019	2,58%	2,85%	5,80%	2,39%
2018	3,13%	3,70%	9,35%	3,55%
2017	2,82%	3,01%	4,02%	1,77%
2016	0,10%	0,14%	0,17%	0,07%
2015	0,14%	0,17%	0,21%	0,10%
2014	1,70%	1,77%	2,88%	1,16%

Nel 2023 i rischi di mercato rilevati sul portafoglio sono in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Value at Risk (VaR)

Il VaR è la perdita potenziale subita da un portafoglio in un orizzonte temporale definito, con un determinato livello di confidenza. La metodologia adottata per il calcolo del VaR è l' historical simulation: allo scenario di mercato alla data corrente (costituito dai valori di un insieme di variabili dette fattori di rischio) vengono applicati le variazioni giornaliere riscontrate lungo un periodo di osservazione, e il portafoglio viene ri-prezzato su ciascun scenario così ottenuto. Il VaR è un percentile elevato della perdita di valore del portafoglio tra lo scenario corrente e quello simulato. Nel caso di Euregio Plus il VaR è calcolato con confidenza del 95%, orizzonte temporale di un anno e base di osservazione di 2 anni a partire dalla data corrente. Per ogni portafoglio, riguardo la volatilità e il VaR, viene osservata la contribuzione (in termini di misure di rischio marginali) sia per asset class che evidenziando le 10 posizioni più significative. La diversificazione viene monitorata anche tramite la verifica del rispetto dei limiti agli investimenti imposti dalla regolamentazione esterna ed interna. La verifica avviene su base mensile: la verifica giornaliera dei limiti è delegata al back office.

Potential Gain

Il Potential Gain è un indicatore speculare al VaR ed esprime il guadagno potenziale per un determinato portafoglio nell'orizzonte temporale e al livello di confidenza considerati. Solitamente il Potential Gain non presenta un valore assoluto esattamente uguale a quello del VaR in quanto, prendendo in considerazione la distribuzione dei rendimenti storici, spesso tale distribuzione risulta asimmetrica.

Expected Shortfall

L'Expected Shortfall è la perdita attesa, data una perdita superiore al VaR chiamata Conditional VaR (CVaR) o Tail Loss. Come il VaR, anche l'Expected Shortfall è funzione di due parametri: (i) l'orizzonte temporale e (ii) l'intervallo di confidenza. L'Expected Shortfall è la perdita attesa durante un periodo di analisi se la perdita è maggiore del VaR. Ad esempio, dato un VaR con un intervallo di confidenza del 95%, un'Expected Shortfall di 3% su un orizzonte di venti giorni significa che la perdita media attesa mensile per il portafoglio sarà del 3% in quei 5% dei casi nei quali viene superato il VaR.

La Volatilità attesa

La Volatilità esprime il grado di oscillazione dei prezzi degli strumenti finanziari; quanto più un portafoglio risulta volatile, tanto più ampio è il ventaglio di risultati possibili. La Volatilità ex ante è un indicatore che si basa su una simulazione storica del portafoglio, calcolato con StatPro Revolution. Secondo tale metodologia, le variazioni del valore del portafoglio sono ottenute applicando allo stesso le variazioni storiche dei fattori di rischio. I valori così ottenuti, opportunamente ordinati,

costituiscono la distribuzione dei rendimenti di portafoglio. L'obiettivo è simulare la Volatilità potenziale del portafoglio detenuto in base alle condizioni di rischio passate.

Lo Stress Test

Di seguito si riportano alcuni stress test che indicano l'impatto sul portafoglio in termini di rendimento nel caso in cui si verificano scenari storici o spostamenti di curve dei tassi (variazione tassi risk free):

Stress Test: Scenari	Variazione in %
Ottobre Nero 2008: 2008-09-08 / 2008-10-13	-0,04%
Crisi del credito: 2008-01-02 2008-03-17	-0,38%
Tutti i tassi risk free aumentano di 200 bps	-2,76%
Tutti i premi CDS aumentano di 150bps (esclusi sovrani AAA)	-1,96%

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si differenzia in Market Liquidity Risk e Funding Liquidity Risk. Il rischio monitorato è il market liquidity risk, ovvero il rischio che non sia possibile convertire le posizioni di un portafoglio in denaro velocemente ed in gran quantità senza dover accettare uno sconto sostanziale. Il monitoraggio del rischio segue il seguente approccio. Le posizioni in portafoglio sono considerate sotto tre scenari (normal, stressed e highly stressed), ciascuno dei quali costituiti da sistemi di haircut. Gli haircut sono determinati tramite l'osservazione di scenari di mercato: gli ultimi sei mesi nel caso "normal", i primi sei mesi del 2008 nel caso "stressed" e il periodo dal settembre 2008 al marzo 2009 nel caso "highly stressed". I fattori che vengono considerati nella valorizzazione degli haircut sono lo spread bid/ask per i fattori di rischio che influenzano le posizioni, la complessità del titolo in posizione (presenza e tipo di opzionalità), e il volume dell'emissione o capitalizzazione (sia in termini assoluti che in termini di percentuale posseduta). L'analisi di scenario è supportata dal software di rischio.

Di seguito, si riportano i dati calcolati sul portafoglio finanziario alla data del presente bilancio:

Normal Conditions Scenario:	0,04%
Stressed Conditions Scenario:	0,07%
Highly Stressed Conditions Scenario:	0,13%

Rischio di concentrazione

La metrica per la misurazione del rischio di concentrazione è il Diversification Grade, calcolato con l'ausilio del software di rischio. Il grado di diversificazione misura la quantità di rischio che è stata eliminata dall'effetto di diversificazione: esso corrisponde alla differenza tra la somma del VaR delle singole posizioni e il VaR del portafoglio.

Rischio di credito

Il monitoraggio del rischio di credito si differenzia a seconda del tipo di esposizione, governativa o corporate. Per le esposizioni governative il monitoraggio avviene sulla base di:

- a) rating assegnato dalle principali agenzie di rating
- b) un modello di scoring sviluppato internamente, che prende in considerazione una serie di variabili macroeconomiche (ad esempio ratio debito pubblico/PIL, disoccupazione) e variabili finanziarie (ad esempio spread CDS, stabilità dei tassi di interesse).

Per i titoli corporate il monitoraggio avviene sulla base di:

- a) Rating assegnato dalle principali agenzie di rating
- b) un modello di scoring messo a disposizione da Thomson Reuters (Combined Credit Risk Model): esso fornisce sia una stima della probabilità di default a un anno, che un punteggio che combina tre approcci (strutturale, che valuta il rischio di credito con un modello di Merton, "smart ratio" che utilizza uno scoring basato indici di bilancio, e "text mining" che estrae informazioni provenienti da più fonti/canali informativi) in un valore che varia tra 0 e 100 (un punteggio alto indica un merito creditizio migliore).

Il monitoraggio avviene su base trimestrale, sugli emittenti che superano la soglia di esposizione del 2% del portafoglio cui appartengono, e si limita ai portafogli in gestione. Per i titoli corporate è definito un sistema di limiti sui risultati del monitoraggio, superati i quali l'Area Investimenti deve fornire una motivazione per il mantenimento della posizione.

Le risultanze del monitoraggio e le motivazioni dell'Area Investimenti sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione

Il portafoglio finanziario è inoltre costantemente analizzato scomponendo i titoli obbligazionari (Corporate e Governativi) nei diversi bucket di rating.

3.2 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Natura del rischio

Il rischio operativo è definito come il "rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie, il rischio ICT (Information and Communication Technology) e il rischio di modello; non sono invece inclusi i rischi strategici, di reputazione e di appartenenza al Gruppo".

Fonti del rischio

Le fonti principali di manifestazione del rischio operativo sono: la scarsa affidabilità - in termini di efficacia/efficienza - dei processi operativi, le frodi interne ed esterne, gli errori operativi, il livello qualitativo della sicurezza fisica e logica, l'inadeguatezza dell'apparato informatico rispetto al livello dimensionale dell'operatività, il crescente ricorso all'automazione, l'esternalizzazione di funzioni aziendali, la concentrazione dei fornitori, l'adozione di cambiamenti di strategia, la non fungibilità delle risorse, la presenza di non corrette politiche di gestione e formazione del personale ed infine gli impatti sociali e ambientali.

Modello di gestione del rischio di Euregio Plus SGR S.p.A.

Il rischio operativo è definito come il “rischio di subire perdite derivanti dall’inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie, il rischio ICT (Information and Communication Technology) e il rischio di modello; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione”. Nel modello di Euregio Plus i singoli reparti hanno la responsabilità dell’individuazione, raccolta e censimento strutturato delle informazioni concernenti gli eventi operativi, oltre che della valutazione e gestione dei rischi, attraverso un processo di autodiagnosi. La rilevazione dei rischi avviene attraverso un database.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Nel corso di tutto il 2023 si sono rilevate 8 segnalazioni di anomalia corrispondenti a 31 eventi di rischio operativo, per un costo complessivo di 4680,7 Euro relativo ad un evento di perdita operativa.

Sezione 4- Informazioni Sul Patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società nella gestione del proprio patrimonio, costituito dal capitale sociale, dalla riserva legale e dalla riserva di rivalutazione, ha perseguito nel tempo obiettivi di integrità e di rafforzamento del patrimonio stesso mediante il reinvestimento degli utili formati e non distribuiti, nell'osservanza dei requisiti minimi obbligatori previsti dall'organismo di Vigilanza.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci	Importo 2023	Importo 2022
1. Capitale	9.868.500	9.868.500
2. Sovraprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	109.195	95.039
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	-1.007.677	-1.276.639
- altre	20.404	20.404
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve di valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	131.964	-123.554
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	10.752	10.652
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	260.466	283.118
Totale	9.393.604	8.877.520

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	Totale 2023		Totale 2022	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
Titoli di debito	131.964			123.554
Titoli di capitale				
Finanziamenti				
Totale	131.964			123.554

La riserva è indicata al netto degli effetti fiscali.

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-123.554		
2. Variazioni positive	255.517		
2.1 Incrementi di fair value	255.517		
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative da deterioramento da realizzo			
2.3 Altre variazioni			
3. Variazioni negative			
3.1 Riduzioni di fair value			
3.2 Rettifiche da deterioramento			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo			
3.4 Altre variazioni			
4. Rimanenze finali	131.964		

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società non presenta strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Di seguito si riporta la tabella relativa all'ammontare del patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2023:

	Totale 2023	Totale 2022
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	10.258.563	10.267.061
B Filtri prudenziali del patrimonio base:	-1.052.170	-1.350.932
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		-1.350.932
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)	9.206.393	8.916.129
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	76.734	
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)		
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	76.734	-112.902
H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)	9.283.127	8.803.227

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

L'adeguatezza del patrimonio di vigilanza è oggetto di costante attenzione da parte della SGR. I rischi ritenuti più rilevanti per l'attività tipica della Società sono valutati e misurati mediante il supporto della Funzione di Risk Management. Le analisi prodotte dal presidio di tale Funzione vengono periodicamente portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Società.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Di seguito si riporta la tabella relativa ai requisiti patrimoniali al 31 dicembre 2023.

Categorie/valori	2023	2022
Requisito relativo alla massa gestita	47.197	32.731
Requisito "altri rischi"	982.734	988.903
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale		
Requisito relativo al rischio derivante dalla responsabilità professionale per la gestione di FIA	323.693	323.693
Requisito patrimoniale totale	1.306.427	1.312.596

Il requisito patrimoniale totale è pari al maggiore importo tra il requisito relativo alla massa gestita e il requisito "altri rischi" sommato al requisito relativo alla gestione di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale.

Gli "altri rischi" comprendono la dotazione aggiuntiva, volta a coprire i rischi di responsabilità professionale, che consiste almeno nello 0,01% del valore dei portafogli dei FIA gestiti. Qualora si consideri non sufficientemente capiente si provvede ad incrementare ulteriormente l'importo della dotazione aggiuntiva.

Secondo quanto stabilito dal Provvedimento Banca D'Italia al Titolo II, Capitolo V, Sezione V, il Patrimonio di Vigilanza della SGR, per la parte corrispondente al Requisito Patrimoniale Totale, deve essere:

- a) detenuto in depositi presso una banca autorizzata in Italia;
- b) investito in titoli di debito qualificati (per titoli di debito qualificati si intendono i titoli di debito inclusi nella tabella I di cui all'art. 336 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, per i quali è prevista una ponderazione pari o inferiore all'1,6%, ad esclusione degli "altri elementi qualificati" come definiti dal par. 4 del medesimo articolo);
- c) investito in parti di OICR, inclusi quelli gestiti, il cui regolamento di gestione preveda esclusivamente l'investimento in titoli di debito qualificati o in OICVM del mercato monetario;
- d) investito in parti di OICVM monetari, inclusi quelli gestiti.

Sezione 5 - Prospetto Analitico Della Redditività Complessiva

	Voci	2023	2022
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	260.465	283.118
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
70.	Piani a benefici definiti	132	20.522
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-32	-4.925
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	a) variazioni di fair value	336.207	39.288
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-80.690	-9.429
190.	Totale altre componenti reddituali	255.617	45.456
200.	Redditività complessiva (Voce 10 +190)	516.082	328.574

Sezione 6 - Operazioni Con Parti Correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

La composizione dei compensi agli amministratori viene illustrata dalla seguente tabella:

Compensi degli amministratori	Totale 2023
1. Compensi lordi	75.998
2. Oneri sociali	4.535
3. Rimborso spese e indennità chilometriche	524
4. Gettoni presenza	0
Totale	81.057

Gli importi in tabella sono da intendersi al netto di IVA e si riferiscono agli emolumenti deliberati dall'assemblea.

Il compenso lordo corrisposto alla dirigenza ed al personale rilevante con funzioni strategiche nell'esercizio ammonta ad Euro 671.257.- pari al costo totale a carico della Società.

Ai membri del Collegio Sindacale è stato corrisposto un compenso complessivo pari a Euro.57.400.-.

6.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La SGR è società *in-house* della Provincia Autonoma di Bolzano, della Provincia Autonoma di Trento e di Pensplan Centrum S.p.A, la quale è società *in-house* sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

I principali rapporti commerciali in essere con Pensplan Centrum S.p.A. riguardano il contratto di servizio di gestione del portafoglio affidato "in house providing" stipulato in data 01/07/2020 per un corrispettivo pari a € 811.028.- e la convenzione per i servizi amministrativi resi per gli aderenti del Fondo Pensione residenti al di fuori della Regione (Euro 57.938). Inoltre si rileva nell'esercizio il riaddebito degli oneri per il personale distaccato presso la SGR.

Nell'esercizio è proseguita l'attività di consulenza in ambito finanziario a favore della Provincia Autonoma di Bolzano; In particolare il servizio di "assistenza strategica e di consulenza finanziaria e definizione di un piano di sviluppo economico del territorio da attuarsi anche tramite la promozione di strumenti finanziari" La Provincia di Bolzano in data 08/02/2023 ha inoltre conferito l'incarico di gestione individuale di portafoglio alla SGR.

L'Agenzia per lo Sviluppo Sociale ed economico in data 30/10/2020 ha conferito alla SGR l'incarico di gestire su base individuale le risorse finanziarie del Fondo pensione alle persone casalinghe di cui alla Legge regionale del 28/02/1993, n.3 affidamento "in house providing"

L'Agenzia Provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa della Provincia Autonoma di Trento ha stipulato in data 20 dicembre 2021 per atto pubblico con l'SGR la gestione del portafoglio titoli dell'Agenzia Provinciale costituito ai sensi della Legge regionale del 28/02/1993 nr. 3:

L'Istituto per l'Edilizia Sociale in data 16/05/2023, tramite PEC, ha conferito l'incarico per l'affidamento dell'analisi economico finanziaria prospettica di IPES 2021-2030

Le operazioni commerciali poste in essere con la società controllante rientrano nella gestione ordinaria e risultano regolate da termini e condizioni in linea con quelli di mercato.

Di seguito si riporta il riepilogo delle operazioni con le parti correlate:

	% Partecip.	Investim.	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Pensplan Centrum S.p.A.	10%	-	202.527	7.139	811.028	57.938
Provincia Autonoma di Bolzano	45%	-	609.938	0	741.510	0
Agenzia per lo Sviluppo Sociale ed Economico	-	-	150.319	0	594.923	0
Istituto per l'Edilizia Sociale			5.145	0	6.628	0
Provincia Autonoma di Trento	45%	-	0	0	0	0
Agenzia Provinciale per Assistenza e Previdenza Integrativa	-		55.789	0	234.133	0

Di seguito si riporta il riepilogo delle operazioni con le altre parti correlate:

	Fondo Pensione Aperto Profi	Fondo mobiliare chiuso "Fondo Euregio Minibond"	Fondo mobiliare chiuso "Fondo Family"	OICVM Generation Dynamic PIR"	OICVM 2P Invest Multi Asset
Crediti	105.613	24.650	5.521	22.040	25.855
<i>di cui per commissioni attive</i>	105.613	231	0	22.040	25.855
<i>di cui per imposta sostitutiva</i>	0	0	0	0	0
Debiti	6.759	0	0	0	0
Ricavi da commissioni	1.085.138	58.601	19.448	288.083	315.247
Costi	0	0	0	0	0

	FIA Euregio+ Turismo	FIA Euregio+ PMI	FIA Euregio+ Green Economy
Crediti	0	28.071	6.077
<i>di cui per commissioni attive</i>	0	27.489	0
<i>di cui per imposta sostitutiva</i>	0	0	0
Debiti	0	0	0
Ricavi da commissioni	298.947	103.576	150.000
Costi	0	0	0

Sezione 7 - Informativa sul leasing

Informazioni qualitative

La SGR per lo svolgimento della sua attività ha siglato dei contratti di locazione relativi alla sede aziendale per i quali contabilizza il relativo diritto d'uso. Tali contratti sono rilevati contabilmente in conformità del principio contabile IFRS 16, come riportato nella Parte A - Politiche contabili.

La SGR non iscrive eventuali diritti d'uso e debiti per leasing di minore rilevanza e minor durata come previsto dal principio contabile in parola rilevando, in tale fattispecie, i rispettivi canoni di locazione nella voce "140. Spese amministrative".

Informazioni quantitative

Nel corso dell'esercizio i diritti d'uso acquisiti mediante leasing ed esposti nella Parte B - Attivo, Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80, hanno determinato la rilevazione di ammortamenti pari ad Euro 103.221.-.

La rispettiva passività per leasing, esposta nella Parte B - Passivo, Sezione 8 - Altre passività, ha determinato interessi passivi per complessivi Euro 19.278.-, esposti nella Parte C, Sezione 3 - Interessi - Voci 50 e 60.

Per quanto riguarda i leasing di breve termine e di minore rilevanza, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state rilevate spese relative a noleggio attrezzature e sale.

Sezione 8 - Altri Dettagli Informativi

8.1 Utilità ricevute dalla SGR non riconducibili a commissioni di gestione

Per la composizione delle commissioni ricevute dalla SGR si rinvia alla Parte C, Sezione 1 - Commissioni attive e passive.

8.2 Attività di direzione e coordinamento

Per effetto dell'atto di cessione da parte di Pensplan Centrum S.p.A./AG del 41% delle proprie quote a favore della Provincia Autonoma di Trento registrato in data 01/08/2023, l'assetto societario di Euregio Plus SGR S.p.A. vede attualmente la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento detenere entrambi il 45% del capitale, mentre il restante 10% è detenuto da Pensplan Centrum S.p.A./AG.

In base allo Statuto e ai Patti Parasociali sottoscritti in data 08/09/2023, Pensplan Centrum S.p.A./AG, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento esercitano, congiuntamente, sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 e dalla normativa pubblicistica applicabile - anche con riferimento a quella in materia di società a partecipazione pubblica - mediante un comitato di controllo denominato "Comitato per il Controllo Analogo", che opera in stretto contatto con la Società.

Bolzano, 25 marzo 2024.

Il Consiglio d'Amministrazione

Presidente
Dott. Alexander Gallmetzer

Consigliere
Dott. Johannes Schneebacher

Consigliere
Dott.ssa Laura Costa

Consigliere
Dott.ssa Monia Bonenti